

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
S.04 "Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e
Monitoraggio della Spesa dell'Amministrazione regionale"

Prot. n. 16682

Palermo, 15 febbraio 2023

CIRCOLARE N. 6

Oggetto: Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022 – Regolarizzazione Partite Sospese

Ai Dipartimenti regionali ed Uffici equiparati

Alle Ragionerie Centrali

e, p.c. **All'On. le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto**

**Agli Assessori Regionali
Uffici di Gabinetto**

Al Collegio dei Revisori dei conti

**Alle Strutture intermedie della Ragioneria
generale**

A Sicilia Digitale S.p.A

**All' Unicredit S.p.A.
Public Sector & Territorial
Development Sicilia
Cassa Centrale Regione Siciliana**

L o r o S e d i

Preliminarmente, si richiamano le Circolari di questa Ragioneria generale n. 24 del 6 Ottobre 2015 e n. 10 del 7 Aprile 2016 inerenti l'oggetto e si ribadisce l'obbligatorietà di regolarizzare contabilmente, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022, tutte le partite contabili sospese ed in particolare quelle derivanti da pignoramenti occorsi nell'anno

Ciò premesso, ai fini della redazione del documento segnato in oggetto, qualora alcune poste non siano state già regolarizzate sui capitoli di spesa pertinenti o aventi finalità analoghe, le somme pagate dovranno essere regolarizzate anche in assenza del relativo stanziamento sui capitoli di spesa di parte corrente (da 888801 a 888813 e 881111 per la spesa a carico del F.S.N.) e su quelli in conto capitale (da 999901 a 999913 e 991111 per la spesa a carico del F.S.N.), già istituiti con il D.P. Reg. n. 541/2016 e s.m.i., uno di parte corrente e uno di conto capitale per ciascun Assessorato.

A decorrere dalla data della presente non è consentito procedere alla regolarizzazione contabile su capitoli differenti da quelli *allo scoperto*, sopraindicati, per non alterare i dati già consolidati ai fini del Riaccertamento ordinario dei residui, che è stato attivato con le circolari n. 3 del 7 febbraio 2023 e n. 5 del 10 febbraio 2023, che si richiamano integralmente.

Le Ragionerie centrali non registreranno per il seguito del pagamento i mandati che regolarizzano partite sospese emessi su capitoli differenti da quelli *allo scoperto*.

Lo stanziamento dei suddetti capitoli *allo scoperto* è pari a zero (cfr. punto 6.3 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) e, come già indicato nelle sopra richiamate circolari n. 24/2015 e n. 10/2016, le Amministrazioni in indirizzo dovranno provvedere sia ad assumere gli impegni di spesa debitamente motivati relativi alle partite sospese di rispettiva competenza sia ad emettere i correlati titoli di spesa, entro e non oltre il **28 febbraio 2023**; nel conto del bilancio del Rendiconto generale per l'anno 2022 sarà data evidenza che la spesa è stata effettuata senza la necessaria copertura finanziaria.

Si precisa che le predette regolarizzazioni relative ai pignoramenti potranno essere effettuate mediante l'emissione, per l'esercizio finanziario 2022, dei relativi titoli di spesa con modalità di pagamento 16.

In tutti i casi in cui sia stato assunto l'impegno di spesa nell'esercizio 2022 o in esercizi precedenti e non sia stata effettuata la regolarizzazione entro la data della presente circolare sui capitoli di spesa pertinenti, codeste Amministrazioni dovranno procedere ad eliminare i relativi residui nell'ambito della procedura del Riaccertamento ordinario dei residui.

Per la spesa che sia stata anche oggetto di liquidazione, non potendo operare in sede di Riaccertamento ordinario dei residui, codeste Amministrazioni dovranno eliminare gli impegni già liquidati ma non pagati con apposito atto amministrativo a valere sull'esercizio 2022.

Qualora la copertura finanziaria per la regolarizzazione delle partite sospese sia costituita da impegni eliminati per perenzione amministrativa e le relative somme non siano state reiscritte in bilancio a tutto l'esercizio 2022, le Amministrazioni dovranno procedere alla regolarizzazione contabile di tali partite sospese mediante la procedura sopra descritta utilizzando i capitoli *allo scoperto* e, conseguentemente e coerentemente, in sede di monitoraggio dei residui perenti dovranno cancellare dal conto del patrimonio gli impegni in perenzione ai sensi dell'art. 2 della

legge regionale 11 gennaio 2023, n. 1, secondo le istruzioni di cui alla circolare della Scrivente n. 4 del 10/02/2023.

Ai sensi del punto 6.3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. *“nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del Rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento. In tal modo, nel conto del bilancio, si rende evidente che la spesa è stata effettuata senza la necessaria autorizzazione.*

Contestualmente all'approvazione del rendiconto, si chiede al Consiglio il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio.”

Laddove ne ricorrano le condizioni, si dovrà fare riferimento a quanto già comunicato nella citata Circolare n. 10/2016 della Scrivente in ordine all'eventuale azione di ripetizione, al fine di ottenere la restituzione dell'eventuale pagamento già eseguito.

Infine, si evidenzia che la definizione delle operazioni sopraindicate entro i termini fissati dalla presente è assolutamente necessaria in quanto propedeutica al proseguo delle attività connesse alla definizione del Rendiconto generale per l'esercizio 2022 il cui termine per la presentazione secondo la normativa vigente è fissato al 30 aprile 2023.

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to (Avv. Ignazio Tozzo)

Il Dirigente del Servizio 4
F.to (Luciano Calandra)

Il Funzionario Direttivo
F.to (Rosalba Misseri)